

*Vittoria meritata davanti a Oldrati e Scorcioni.
Si ferma proprio all'ultimo Porro. In 36 al traguardo*



SILVA: IL SIGILLO DEL CAMPIONE

Pronostico rispettato al 10° Rally delle Valli Pordenonesi e Piancavallo. La vittoria è andata all'equipaggio composto da Marco Silva e Giovanni Pina (tempo totale 1h26'14"4), dominatori del Trofeo asfalto e già campioni con una gara d'anticipo, ma comunque presenti all'epilogo stagionale per dimostrare una rara serietà sportiva. Secondo posto (a 52"1) per David Oldrati e Danilo Fappani, anche loro e per la prima volta con una Peugeot 307 Wrc, pagando un po' l'inesperienza della nuova macchina e soffrendo il passo decisamente superiore dei battistrada. Terzo gradino sul podio per il giovane emiliano Alan Scorcioni (a 3'41"6) su Mitsubishi Lancer Evo IX, che si è imposto nella classifica di

Gruppo N cogliendo punti importanti per passare al comando della Castrol Evo Cup. Magnifico il quinto posto dei fratelli Zille, Enrico e Alessandro, primi di classe Super 1600 con una Clio preparata dalla delta Rally, ma risultati eccellenti anche per Fabrizio Martinis su Renault Clio Rs (9. assoluto e 1. di N3), Michele Doretto su Honda Civic (10. assoluto e 1. di A6) e Dimitri Tomasso (11. assoluto) con un'altra Clio Produzione.

IL FILM DELLA CORSA

Pioggia a diretto a Maniago per la partenza, con strada bagnata anche sulle prove speciali. L'incognita meteo condiziona l'inizio di Silva a Pielungo, molto prudente lasciando spazio alla

verve di Bizzarri e Scorcioni, subito in lotta per la Evo Cup. Si ferma subito l'astigiano Araldo e così la Coppa Csaì del Super 1600 va subito all'aostano Blanc, che da quel momento in poi non forza più. A Navarons è Porro (Peugeot 206 Wrc) il più veloce, mentre l'avianese Prodocimo sbatte la Subaru e si ritira. Si sale in Piancavallo, a metà prova c'è un rivolo d'acqua in una curva a sinistra. L'acquaplaning mette ko sette concorrenti. Il ritiro di Laganà e Graziano decide nell'ordine il titolo Produzione del Trofeo asfalto; bloccati anche Ferrarotti e Mezzogori, così il Gruppo N 2rm va al terzo scomodo Roberto Rissone. "Ecatombe" che non risparmia il nostro Andrea De Luna con la sua Clio



Williams fuori strada. Lo “scratch” è di Silva, che però è ancora lontano da Oldrati e Porro.

Si rifà il giro e questa volta la musica è diversa. Silva a Pielungo (ps 4) suona la grancassa è piazza un tempone (15'33"8) che stordisce i rivali: Porro becca 38"6, Oldrati addirittura 50"7. Non c'è storia, il campione vola an-

che sul bagnato. A Navarons, dove c'è solo da tenere giù senza patemi, fa meraviglie super Doretto piazzando il 6. tempo assoluto, a 11"1 da Silva. Si ritira anche Bizzarri picchiando l'anteriore destro in salita verso Piancavallo e rimangono a correre solo in 38. Ultimo giro: Silva non molla niente, a Pielungo (ps 7) firma il quinto scra-

tch consecutivo mentre Porro fora e cede la seconda posizione a Oldrati. Ancora Navarons per Porro con Doretto 5. assoluto spremendo il “caco” come un forsennato. Pare tutto deciso, invece Porro fora anche nel terzo e ultimo crono di Piancavallo, facendo salire tutti di una posizione.

IL GRAN FINALE

Tirata a lustro piazza della Vittoria a Cordenons per l'arrivo del rally in pompa magna, con parata delle vetture lungo via Mazzini. “Una bella cartolina” per la città, come voleva l'Amministrazione comunale che ha dato pieno appoggio all'organizzazione curata da Automobile Club Pordenone, Fuoristrada Club 4x4 e Top Srl. Due battute del vincitore: “E' stata una delle gare più difficili di tutto il campionato – ha detto Silva – e ho dovuto guidare con molta precisione su strade rese molto infide dalla pioggia. E' bello chiudere il Trofeo con un'altra vittoria, pensando poi che questo rally ha una tradizione e un fascino che lo rendono speciale per tutti gli appassionati”.

